

La nona edizione dell'**Incontro con l'Autore** intende valorizzare artisti e scrittori locali. Quest'anno, al fine di dare continuità all'iniziativa, sono previsti due momenti in primavera ed in autunno in concomitanza della manifestazione nazionale "I luoghi delle parole".

"Con la lettura ci si abitua a guardare il mondo con cento occhi, anziché con due soli, e a sentire nella propria testa cento pensieri diversi, anziché uno solo"

Sebastiano Vassalli

Il Sindaco
Emanuele De Zuanne

**Presentazione degli autori
a cura di
Federica Furbatto
e in collaborazione con il
Consiglio di Biblioteca**

*

**Lecture eseguite
dall'associazione TOTO**

**Gli incontri si terranno a
Palazzo Oliveri, alle ore 21**

Ingressi:

Scale e ascensore dal vicolo Umberto I°

**Scale vicolo Fourat n.4
angolo p.zza XXV Aprile**

*

Per Informazioni

**Biblioteca & Informagiovani
Via Carlo Botta n. 26
Tel. 0119882344**

E-mail

**biblioteca@comune.volpiano.to.it
infgiovani@comune.volpiano.to.it**

**Vedi sul sito web
www.comunevolpiano.to.it
Nella sezione appuntamenti**

*

Ingresso libero e gratuito



**COMUNE DI VOLPIANO
Assessorato alla Cultura
Biblioteca, Informagiovani e
Consiglio di Biblioteca
presentano la IX edizione di**

Incontro con l'autore

PRIMAVERA 2015

**26 marzo, 17 aprile,
22 maggio 2015**

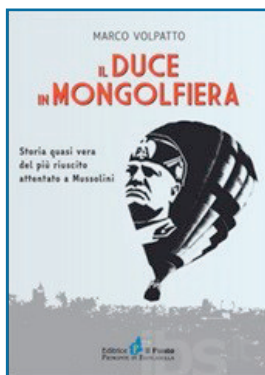
VOLPIANO - Palazzo Oliveri, ore 21

PROGRAMMA Primavera 2015 Palazzo Oliveri ore 21.00

GIOVEDÌ 26 MARZO

MARCO VOLPATTO

Nel 2012, sempre per Edizioni Angolo Manzoni e sempre a Grandi Caratteri, pubblica: "Giòn uèin e barolodelsessantaquattro". La rocambolesca avventura di un gruppo di amici (cane incluso) sullo sfondo del Sessantotto. "Tiene famiglia": Clara e Francesco, senza i quali non riesce nemmeno a respirare. Cura la rubrica "Niùiorch Niùiorch" per il settimanale "La Nuova Voce" ed è autore di numerosi spettacoli teatrali tra cui "Bocce, amore e povertà", "Sputnik sulla città" e "Gary e i suoi baldi", tuttora sulle scene, dentro i quali infila senza remore la sua passione per la musica e il canto popolare.



IL DUCE IN MONGOLFIERA

Storia quasi vera del più riuscito attentato a Mussolini! L'Italia ha finalmente il suo impero! Bisogna festeggiare. "Si costruisca una mongolfiera!" Poi, tutti sopra, podestà e federale, maghi e meretrici, falsi dottori, musicanti da funerale, piloti, artisti falliti e addirittura Mussolini. Perfette metafore del regime, l'aerostato e il duce si gonfiano soltanto a parole. Chi crollerà per primo?

VENERDÌ 17 APRILE

EMMA RUSSO

L'Autrice classe 1980, insegnante di scuola dell'infanzia, vive a Volpiano in provincia di Torino. Moglie e mamma, si definisce una sognatrice. Con "E poi ... Improvvisamente Tu" fa il suo ingresso nel mondo della narrativa italiana e realizza il suo primo sogno, che farà sognare tanti lettori.

E POI... IMPROVVISAMENTE TU

Prefazione a cura di Federico Moccia
"E poi... Improvvisamente tu" racconta la storia di Alice tra cuore e ragione, tra valori e desideri, tra ciò che si può e ciò che non si deve o non si dovrebbe... Fino a quando si può sfuggire alle proprie emozioni?



VENERDÌ 22 MAGGIO

VITO ANTONIO GASTALDI

Nato a ridosso del confine francese solcato dall'antica Ligne Maginot Alpine, nel paese occitano della Riviera Ligure di Ponente in cui finora ha ambientato i suoi romanzi. Dopo aver trascorso molti anni in diverse località italiane ed europee, oggi vive quasi stabilmente in Piemonte del canavese e nell'entroterra ligure.

Nel 2013 ha pubblicato co Robin Edizioni il romanzo "Il colore della lavanda"

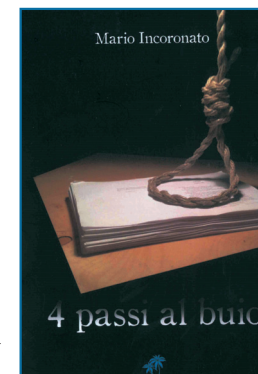


L'ULTIMA ESTATE DELLO SCRICCILO

Nel villaggio immaginario dell'entroterra ligure, scenario del primo romanzo, la narrazione riprende nel 1962 attraverso gli occhi del piccolo Guido protagonista del libro con il nonno Costantino, eroe del paese occitano. L'intreccio delle novelle s'incrocia fra le memorie del nipote e di suo nonno, rimasti fianco a fianco per l'intera giornata. Tutte le storie si sovrappongono e si dilatano nel tempo, in luoghi talvolta lontani da quel borgo contadino, riportando però ogni spostamento degli interpreti nei confini conosciuti della famiglia e dell'amore.

MARIO INCORONATO

Nato nel 1972, napoletano di origine, torinese di adozione, ama raccontare le storie che incontra per strada. I libri e la musica sono sempre state le sue grandi passioni. Passioni che ha coltivato e praticato prima per hobby, quindi per vocazione. Amante del thriller e del romanzo storico, la sua penna romanza le grandi verità di tutti i giorni. Vive con sua moglie e suoi animali nella collina torinese. "4 passi al buio" è il suo esordio letterario.



4 PASSI AL BUIO

Il buio e niente più.
Il desiderio del buio, tanto da cercare di afferrarlo, senza però riuscire mai a toccarlo. In verità il buio non si può toccare, perché quello che si cerca di afferrare non è il buio della notte ma quello che si ha dentro, quella condizione che ti assale quando non c'è più niente da fare, quando non si ha più voglia di guardare la luce. In quel momento è meglio nascondersi, scavando e cercando dentro se stessi la parte più buia e intangibile di sé.
Il protagonista del romanzo di Mario Incoronato è proprio il buio ma non solo: un manoscritto misterioso, a cui sono collegati alcuni omicidi, altrettanto misteriosi. Ma chi sarà l'uomo con la lunga sciarpa al collo a cui due inaspettati detective, Marzio e Alice, marito e moglie, daranno la caccia?
Una coppia insolita, da sempre uniti come un'unica ombra, in questa circostanza però separati, si ritrova in una insolita e travolgente caccia all'uomo. Storie di sesso, droga e libri in cui i due coniugi saranno trascinati loro malgrado, scoprendo alla fine che non tutto è ciò sembra.
Una narrazione avvincente e raffinata, che riesce a tenere il lettore con il fiato sospeso fino all'ultima pagina.

L'appuntamento autunnale con la nona edizione dell'Incontro con l'Autore intende valorizzare artisti e scrittori locali. Quest'anno la seconda parte della manifestazione intende dare continuità all'iniziativa "I luoghi delle parole" appena conclusasi.

"Leggere un libro non è uscire dal mondo, ma entrare nel mondo attraverso un altro ingresso". (Fabrizio Caramagna)

Il Sindaco
Emanuele De Zuanne

**Gli incontri si terranno presso
Biblioteca Comunale - sala riunioni**

*

**Presentazione degli autori a cura di
Federica Furbatto, in collaborazione
con il Consiglio di Biblioteca**

*

**Lecture eseguite
dall'associazione TOTO**

*

PER INFORMAZIONI

**Biblioteca & Informagiovani
Via Carlo Botta n. 26**

Tel. 0119882344

**biblioteca@comune.volpiano.to.it
infgiovani@comune.volpiano.to.it**

**Vedi sul sito web
www.comunevolpiano.to.it
nella sezione appuntamenti**

*

INGRESSO LIBERO E GRATUITO



**Comune di Volpiano
Assessorato alla Cultura
Biblioteca e Informagiovani
presentano la IX edizione di**

*incontro
con l'autore
Autunno 2015*

**11, 18, 25
NOVEMBRE**

Biblioteca Comunale, ore 21

11 NOVEMBRE 2015

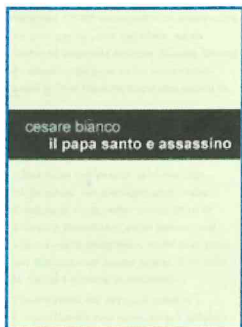
Il cielo sopra Belmonte Marco Ghidoni

Il poema celebra le gesta di Re Arduino ed esalta la personalità eretica di questa importante figura storica. Scritto in occasione del suo millenario (1014-2014) serve a presentare, sotto il cielo che sovrasta il Santuario di Belmonte, il celebre personaggio sotto una luce nuova e più approfondita. Quest'opera, tra il mito e la Storia, tra il cuore e la mente, è il lascito di Ghidoni in omaggio a una figura che resta simbolo forte e indiscusso, come sempre accade a chi sperimenta gli estremi di se stesso.



Il papa santo e assassino Cesare Bianco

Il papa santo e assassino è una raccolta di quattro racconti storici ambientati nel Cinquecento italiano e ispirati da processi inquisitoriali.



I racconti "L'eretico Giovanni Maria Maranello" e "Pietro Antonio da Cervia eretico relapso" prendono spunto dalle vicende della comunità modenese dei "fratelli", nel suo ultimo periodo di vita, nel vivo della repressione inquisitoriale. Nel racconto che dà il titolo all'opera, il protagonista è papa Pio V che con il suo cruento controriformismo non risparmierà nessuno, neppure gli uomini di Chiesa. L'ultimo racconto "Chiara la strega di Campogalliano" fornisce, invece, uno spunto per quanto riguarda la "caccia alle streghe", condotta con eguale ferocia e tenacia di quella agli eretici.

18 NOVEMBRE 2015

Oltre i confini dei raves. Le spirali del divertimento tra rischio e pregiudizio

Lorenzo Camoletto e Leopoldo Grosso

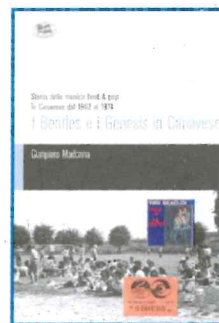
Raves e feste "non autorizzate" spesso balzano agli onori della cronaca in caso di disgrazie, disordini o problemi di ordine pubblico. I giornali ci restituiscono un'immagine di perdizione, di "sballo" fine a se stesso o di violenza. Ma allora come si spiega l'indiscusso successo di tali eventi? Che cosa avviene davvero all'interno del movimento rave? Il libro edito dalle Edizioni Gruppo Abele, muove dall'esperienza concreta del progetto Neutavel, che ha seguito da vicino i ravers e i loro raduni per due anni. Attraverso le voci dei suoi operatori-autori, fuori dalle semplificazioni della cronaca, analizza il movimento e lo racconta, accompagnando i lettori alla scoperta di un mondo che ancora rimane sconosciuto ai più.



I Beatles e i Genesis in Canavese

Gianpiero Madonna

Il Canavese come Woodstock? No. Più semplicemente, tra storia vissuta e leggenda minima, il percorso di una generazione di musicisti e appassionati che, sospinta dai miti d'oltremania e d'oltreoceano, va alla ricerca di una propria dimensione, facendo assurgere il limitato territorio canavesano ad esempio del fermento artistico respirato negli anni Sessanta in tutta Italia.

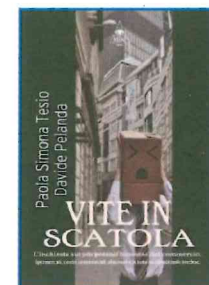


25 NOVEMBRE 2015

Vite in scatola

Davide Pelanda

Un saggio che parla in modo approfondito dei super ed ipermercati, degli outlet e di Ikea: un'inchiesta sul tema della Grande Distribuzione Organizzata (Gdo). Davide Pelanda e Paola Simona Tesio hanno sviluppato un'indagine organica durata oltre sei anni, grazie soprattutto alle numerose testimonianze di amici e conoscenti che, pur rimanendo anonimi, lavorano dentro queste scatole tutti i giorni dell'anno: donne e uomini, madri e padri di famiglia che hanno fornito agli autori materiale umano per sviluppare al meglio l'argomento.



Esodati. Storie vere di una economia distratta

Antonio Rinaldis

Una riflessione filosofica, una proposta politica e le storie di quelli che sono passati dalla mobilità al nulla, gli esodati. I dimenticati dalla finanziaria che doveva salvare l'Italia, simbolo di una classe governativa che ha smesso di operare a favore del bene comune. Le storie di quelle persone che hanno subito un'ingiustizia e si sono ritrovate, a causa della riforma Fornero, nella precarietà e nell'indigenza. Le loro voci e le loro storie parlano di rabbia, di delusione, di paura e sono la prova più evidente del distacco tragico che si è creato fra la realtà della vita delle persone e le scelte politiche di un palazzo sempre più chiuso in se stesso e incapace di ascoltare i reali bisogni delle persone. È possibile trarre da questo labirinto di storie e di volti un messaggio di speranza?

